

# TASI, pagano gli inquilini ? Non a Pomezia ....

Tra sadismo di chi scrive norme tributarie e masochismo di chi ha scelto di farne una professione, ci si mette la TASI (scadenza 16 giugno 2014).

La legge di stabilità 2014, ha previsto che anche l'occupante dovrà pagare la nuova tassa sui servizi indivisibili.

La percentuale a carico dell'inquilino la decide ogni singolo Comune tra un minimo del 10 ed un massimo del 30 per cento.

Il regolamento del Comune di Pomezia ha stabilito che i conduttori degli immobili ne pagheranno il 10% .

Tuttavia il Consiglio comunale (22 maggio 2014) **ha deliberato ALIQUOTA ZERO** per tutti gli immobili non utilizzati come abitazione principale.

**La conseguenza di questa delibera e' che gli inquilini non dovranno pagare la TASI.**

Unico caso limite e' quello della **locazione parziale dell'abitazione principale** (ad esempio una stanza affittata ad uno studente).

In questo caso il 10% dell'imposta è a carico dell'inquilino che ha nei confronti del Comune un'autonoma obbligazione tributaria, significa che **se l'inquino non paga la sua quota di tassa, il Comune non potrà rivalersi sul proprietario.**

Il Ministero lo ha chiarito con le FAQ 16 e 17 del 3 giugno 2014 che riporto fedelmente.

**quesito 16)** *In caso di mancato versamento della propria quota TASI da parte dell'inquilino, il proprietario è responsabile del mancato pagamento?*

**Risposta:**

No, ognuno è titolare di un'autonoma obbligazione tributaria. La responsabilità solidale è prevista dal comma 671 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014 solo tra possessori o detentori e non, quindi, tra possessore e detentore.

**quesito 17)** Ai fini TASI, in caso di abitazione principale parzialmente locata (es. viene locata una camera) come deve essere considerato il locatario (occupante)?

**Risposta:**

L'imposta complessiva deve essere determinata con riferimento alle condizioni del titolare del diritto reale e successivamente ripartita tra quest'ultimo e l'occupante sulla base delle percentuali stabilite dal comune. In questo caso, ovviamente, si applicherà l'aliquota dell'abitazione principale.

**Le stesse FAQ ministeriali chiariscono anche come si effettua il versamento nel caso di comproprietà:**

**quesito 11)** Posto che l'art. 1, comma 671, della legge di stabilità per l'anno 2014 dispone che i possessori sono coobbligati in solido al pagamento della TASI, a prescindere quindi dalla quota di possesso, qualora un fabbricato sia posseduto da due soggetti con percentuali di proprietà 4 diverse (es. comproprietario A 70% e comproprietario B 30%) e solo per uno dei due (ad es. il soggetto B) quell'immobile sia adibito ad abitazione principale, come devono pagare i due soggetti nel caso in cui il Comune abbia fissato un'aliquota del 3 per mille per l'abitazione principale e dello zero per mille per gli altri immobili?

**Risposta:**

Ognuno dei possessori paga in base alla propria quota e applica l'aliquota relativa alla propria condizione soggettiva. Pertanto, se uno solo dei comproprietari ha adibito ad abitazione principale l'immobile, detto soggetto

*applicherà l'aliquota, pari al 3 per mille, e l'eventuale detrazione deliberate dal comune.*

*La disposizione di cui al comma 671 richiamata nel quesito consente al comune di rivolgersi indifferentemente all'uno o all'altro soggetto coobbligato per la riscossione dell'intero debito tributario. La solidarietà prevista dalla norma non incide, quindi, sulla determinazione del tributo.*

---

## Quando l'unione fa la forza



Nei giorni dal **31 maggio al 2 giugno** si è tenuta a **Torvaianica**, presso la sede della **Legg Navale Italiana**, sezione di Pomezia, una tre giorni di arte, musica, sport e cultura, patrocinata dal Comune di Pomezia, che ha visto impegnati cittadini e associazioni del territorio.

La manifestazione è iniziata con il concorso fotografico e con l'estemporanea di pittura, entrambe finalizzate a "catturare" il nostro mare e l'ambiente nell'immaginario dell'artista. Sono seguite varie manifestazioni musicali, giochi, attività ludiche e sportive, tra cui due regate, bruschette, frittelle e pop corn, sfilate di moda, il tutto nella cornice di un mare che iniziava a prendere i colori dell'estate ormai imminente.

**L'elenco** di chi ha dedicato tempo ed energie è **lungo**. In ordine sparso, oltre ovviamente alla Lega Navale, le associazioni Family Time, CdQ Nuova Lavinium, Fare Verde, La Casa dell'Albero, Le mamme di Pomezia, Galleria Hesperia, poi Claudio Mazza con le sue sculture, il teatro de 'Il cassetto nel sogno', canti e balli della tradizione rumena con 'Spirit Romanesc' e i giochi della 'Thyrrenum' e di 'Fare verde', Città Giardino, Casafamiglia Chiara e Francesco, Sordi di

Torvaianica, Marilù, Libera e Croce Rossa Italiana.

Inoltre i gruppi sportivi "Kite Power", "Black Arrow Team" ed Europaradise, eventi musicali proposti da Ilaria Bruno, Carmen Giglio, Mario Guarino e Salvatore Pignalosa, le band The News e il QJazz Quintett.



La giornata di chiusura ha visto anche la presenza del sindaco **Fabio Fucci** che ha consegnato i **premi** ai partecipanti della regata del 2 giugno e ai vincitori del concorso fotografico. L'assessore Mattias ha invece presenziato alla premiazione della regata svoltasi il 1 giugno.

Ma al di là dell'elenco degli eventi e dei partecipanti, il **vero messaggio è stato eloquentemente riassunto da Mauro Zecca**, presidente della locale sezione della Lega Navale Italiana:

**"Il Mare di Torvaianica è stata una grande dimostrazione di forza** delle associazioni del territorio, che, quando agiscono isolate, faticano talvolta ad organizzare eventi o a ritagliarsi degli spazi di visibilità. Se, invece, **si mettono insieme** e lavorano spalla a spalla, diventano un **esercito inarrestabile**."

Sono molto felice di aver stabilito con tutti dei rapporti di fiducia e di amicizia, **un patrimonio che darà, sicuramente, altri frutti in futuro** e che sarà il presupposto per tante altre occasioni in cui potremo inseguire idee e progetti da sviluppare insieme".





Questo concetto è stato ben ribadito da tutti gli altri partecipanti, che hanno volontariamente dedicato tre giorni del loro tempo trasmettendo il concetto che solo viaggiando coesi, pur ognuno con le proprie caratteristiche, finalità e possibilità, si può contribuire a creare quello che forse ancora manca a Pomezia, ovvero il concetto di **“comunità”**.

---

## **Grande successo per l'iniziativa “Salviamo Tor Maggiore”**



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato dell'associazione Latium Vetus relativo al **CONVEGNO “SALVIAMO TOR MAGGIORE! LA STORIA ED IL RECUPERO POSSIBILE DI UN MONUMENTO IN PERICOLO” – ASS. LATIUM VETUS, COMUNE E UNIVERSITA’ “LA SAPIENZA” INSIEME PER TOR MAGGIORE**

<< Si è svolto sabato scorso 31 maggio nell'aula consiliare di Pomezia alla presenza di moltissimi cittadini il convegno “Salviamo Tor Maggiore! La storia ed il recupero possibile di un monumento in pericolo” organizzato dall'Associazione Latium Vetus, dal Comune di Pomezia e dall'Università “La Sapienza” di Roma in occasione del centenario del vincolo monumentale

del complesso di Tor Maggiore, monumento architettonico importantissimo della zona di Santa Palomba.

Nel corso del convegno sono stati presentati alla cittadinanza gli studi relativamente allo stato di conservazione del monumento dei giovani architetti F. Rossin e H. Safariesfanjani, seguiti dalla nota docente Arch. Daniela Esposito, ricercatrice nell'ambito dei casali e delle torri della campagna romana nonché direttrice della Scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio dell'Università "La Sapienza" di Roma. Nel corso del convegno sono stati altresì presentati lo studio di fattibilità del restauro del monumento ed il Protocollo di Intesa che Comune di Pomezia, Associazione Latium Vetus e Università "La Sapienza" firmeranno a breve e con il quale gli stessi enti si impegnano a perseguire la tutela e la valorizzazione del monumento.

"Il 21 maggio scorso è ricorso un importante anniversario nella storia di Pomezia e della tutela dei suoi beni culturali: il centenario del vincolo monumentale del complesso di Tor Maggiore" – dichiara Giacomo Castro, presidente dell'Associazione Latium Vetus – "L'apposizione di un vincolo così forte – continua il rappresentante di Latium Vetus – in un'epoca così remota nel settore dei beni culturali rende l'idea dell'estrema importanza di questo monumento, percepito già cent'anni fa come un qualcosa di assolutamente unico ed irripetibile. E' la prova dell'estrema responsabilità che il nostro territorio e i suoi cittadini hanno verso se stessi, verso la propria memoria storica e verso la propria identità. In tutti questi anni purtroppo nulla è stato fatto per scongiurare il crollo del monumento e quindi la sua perdita. Come è emerso chiaramente dagli studi condotti dagli studiosi dall'Università "La Sapienza", Tor Maggiore è un monumento davvero unico, capace con la sua valorizzazione di rappresentare un vero e proprio volano turistico e di riqualificazione dell'intero comparto territoriale di Santa

Palomba; purtroppo tuttavia il degrado del complesso architettonico sta aumentando esponenzialmente di anno in anno e rischia di compromettere da un momento all'altro la sua stabilità. Siamo molto felici della disponibilità dell'amministrazione comunale attuale, guidata dal sindaco Fucci, ad appoggiare questo importantissimo progetto e di promuovere la tutela di questo monumento da sempre dimenticato; abbiamo trovato nel Comune e nell'Università "La Sapienza" l'entusiasmo e la volontà giuste e con questi ingredienti salvare Tor Maggiore sarà un'operazione possibile che perseguiremo con ogni mezzo.

La presenza di così tante persone durante il convegno, dei consiglieri comunali di maggioranza e anche di opposizione che ringraziamo per la loro presenza, dimostra che la salvaguardia di Tor Maggiore dev'essere giustamente percepita come battaglia collettiva di civiltà, un impegno che tutti dobbiamo perseguire per la salvaguardia della nostra memoria storica e della nostra identità. >>

Associazione Latium Vetus

---

## “Salviamo Tor Maggiore! “



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato dell'associazione Latium Vetus relativo al Convegno "Salviamo Tor Maggiore! La storia ed il recupero possibile di un bene in pericolo" che si terrà sabato 31 maggio alle ore 16.30 nell'Aula Consiliare di Pomezia.

**L'ASSOCIAZIONE LATIUM VETUS, L'UNIVERSITÀ' "LA SAPIENZA" ED IL COMUNE DI POMEZIA INSIEME PER TOR MAGGIORE.**



Il 21 maggio scorso è ricorso un importante anniversario nella storia di Pomezia e della tutela dei suoi beni culturali: si trattava del centenario del vincolo monumentale del complesso di Tor Maggiore.

Il 21 maggio del 1914 **Tor Maggiore** veniva vincolata ai sensi della primissima legge di tutela dei beni culturali del Regno d'Italia, la Legge Rosadi del 1909. L'apposizione di un vincolo così forte in un'epoca così remota nel settore dei beni culturali rende l'idea dell'estrema importanza di questo monumento, percepito già cent'anni fa come un qualcosa di assolutamente unico ed irripetibile. E' la prova dell'estrema responsabilità che il nostro territorio e i suoi cittadini hanno verso se stessi, verso la propria memoria storica e verso la propria identità.

Il complesso di Tor Maggiore è semplicemente unico, un'architettura difensiva medievale, un "castrum" dell'agro romano sorto sui resti di un complesso romano, poi domusculata dell'VIII sec. d.C. ricostruita nell'XII secolo. Il complesso è costituito da una cinta muraria merlata, da un edificio religioso e da una torre, considerata dalle fonti la più bella ed importante della campagna romana.

Nonostante i numerosi provvedimenti di tutela dello Stato Italiano a difesa del monumento, il cui vincolo apposto come si diceva il 21 maggio 1914 è stato poi reiterato in altre 4 distinte occasioni, (nel 1917, nel 1920, nel 1940 e infine nel 1995), la torre versa in gravissime condizioni di conservazione ed in tutti questi anni nulla di concreto è stato fatto per scongiurarne il crollo ed il rischio di perdita.

Sabato 31 Maggio a partire dalle ore 16,30 nell'Aula Consiliare di Pomezia, **l'Associazione Latium Vetus** in collaborazione con **l'Università "La Sapienza"** di Roma e la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio e con il Patrocinio del Comune di Pomezia terrà un



importante convegno dal titolo “Salviamo Tor Maggiore! La Storia ed il recupero possibile di un monumento in pericolo”.

Nel corso del convegno il Comune di Pomezia, l'Associazione Latium Vetus e l'Università sigleranno un importante Protocollo di Intesa con il quale questi enti si impegnano a perseguire e favorire il recupero, il restauro e la valorizzazione di Tor Maggiore; contestualmente verranno presentate alla cittadinanza di Pomezia le ricerche e le tesi compiute dall'importante università romana, sotto la guida della Prof.ssa Daniela Esposito, nota ricercatrice dei monumenti della Campagna Romana e lo studio di fattibilità del restauro della torre medievale.

La tutela e la valorizzazione di questo importantissimo complesso monumentale è una battaglia di civiltà perseguita costantemente dall'Associazione Latium Vetus che continuerà a battersi insieme all'Università “La Sapienza” di Roma e al Comune di Pomezia per la tutela ed il rispetto delle meraviglie che la storia ci ha faticosamente consegnato a vantaggio di una maggiore identità culturale della nostra cittadinanza.

L'Appuntamento per il convegno “Salviamo Tor Maggiore! La Storia ed il recupero possibile di un monumento in pericolo” è in **Aula Consiliare** in Piazza Indipendenza a Pomezia a partire dalle **ore 16.30 sabato 31 maggio**.

Latium Vetus

---

# LA MERENDINA, LA BUFALA E IL

# MOSTRO DA SBATTERE IN PRIMA PAGINA

*Racconto semiserio di un vecchio bando e di un Sindaco dal cuore di pietra... alla vigilia delle elezioni europee*



Diciamolo chiaramente: il Sindaco Fucci ama discriminare le povere famiglie e, proprio per questa sua incontrollabile mania, ha deciso di premiare i bambini buoni e ricchi delle scuole di Pomezia con una bella merendina.

Per gli altri, poveri e cattivi...niente merendina...a dieta!

E i genitori come l'hanno presa? Beh...alcuni di loro, interpellati qualche tempo fa dall'Amministrazione comunale, si erano fatti addirittura promotori del doppio menù, quello con dolce e quello senza dolce, accogliendo positivamente la possibilità di prepararlo in casa e di farlo portare in classe.

Ma Fucci, il "discriminatore", aveva capito male: infatti, i commenti di molti genitori, alla scoperta del doppio menù della refezione scolastica, sono stati a dir poco critici..."non si discriminano i bambini!"..."la discriminazione economica in una scuola pubblica non è tollerabile!"..."l'uguaglianza non si tocca!"

Per fortuna c'è la stampa, locale e nazionale, a fare chiarezza sul misunderstanding pometino: ad un tratto la notizia del "Sindaco pentastellato senza cuore" si è fatta più

importante delle cronache, dei fatti economici e di quelli sportivi, scalando posizioni anche nelle scalette di alcuni tg!

Per non parlare delle forze politiche e di alcuni politici che ricoprono importanti incarichi istituzionali che, distolti dal loro pesante lavoro quotidiano, si sono affannati nel condannare l'accaduto e nel definire il *cattivo* Fucci come l'autore di una "scelta ignobile".

E allora che importa se i parametri economici del nostro Paese sono tornati ad essere tutti negativi, se i fatti dell'Expo di Milano ci riportano agli anni di Mani Pulite e Tangentopoli, se quasi quotidianamente vengono arrestati politici e politicanti più o meno famosi, se tra qualche ora saremo chiamati ad esprimere la nostra scelta sull'Europa futura?

Ancora meno importa il fatto che il "bando del doppio menù scolastico" sia datato e rimandi ad una Delibera consiliare di indirizzo del dicembre 2013 e che, a scuola, in mensa, i bambini – tutti – avranno lo stesso trattamento e a merenda qualcuno usufruirà di un prodotto per così dire "confezionato", qualcun altro di un dolcetto magari fatto in casa.

Ma se del dolce facessimo a meno tutti, magari in cambio di un frutto in più?

Pensiamoci: la salute dei nostri piccoli ne gioverebbe e le nostre coscienze sarebbero impegnate in qualcosa di più serio: ad esempio, capire che il voto di domenica prossima sarà importantissimo, nonostante qualcuno cerchi, in tutti i modi, di distrarci

Il video di chiarimento del Sindaco

---

# **Pomezia o paghi o muori: dittatura M5S**



**Amministrazione M5S:  
niente dolci ai bambini  
poveri non ne hanno  
bisogno.**

**Si urla allo scandalo, l'amministrazione grillina condotta dal sindaco pentastellato Fabio Fucci con un giro di parole inserisce la divisione sociale nelle mense delle scuole pometine, ricchi da una parte e poveri dall'altra, non essendo abituati ad un'alimentazione da nobili rinunceranno al dolce, facendo risparmiare alle famiglie una cifra che potrebbe essere importante, essendo già allo stremo delle risorse economiche. Un'amministrazione comunale degna delle più crude dittature.**

**SCANDALO** lo dico io, ma non per quello che ho scritto sopra,

che ovviamente è la realtà distorta di questi giorni, una come tante che sto leggendo sui giornali. Articoli scritti da quelle persone che spavalidamente ti sventolano il *tesserino* come se fossero unici depositari della verità.

Quando leggo queste notizie la prima cosa che mi viene in mente è il motivo per il quale un *individuo dovrebbe diventare giornalista in Italia*, quello di **divulgare l'informazione** dando la possibilità di aggiornarsi anche a distanza, di far sapere cosa succede, questo dovrebbe essere il loro spirito. E invece no, succede il contrario, sfruttano il **potere che hanno per disinformare le masse**, dare informazioni da un punto di vista *diverso da quello che è la realtà*. E' vero che il **giornalista** è un lavoro duro, soprattutto a pochi giorni dalle **elezioni europee** e sapere che una notizia possa avere una risonanza per loro è una "preda", il giornalista italiano inizia a sbavare e capisce che è il momento di sfruttare l'occasione per raggiungere i propri obiettivi, annientando l'unico per il quale dovrebbe aver ottenuto quel tesserino, **INFORMARE LA MASSA IN MODO EQUO E SUPER PARTES**.



**E' SCANDALOSO** che l'**ordine dei giornalisti** lasci la **libertà di scrivere** ciò che vogliono.

Perché è assente il controllo? Che motivi ci sono per non allontanare i giornalisti politicizzati che si fingono superpartes sfruttando il **potere dell'informazione per creare caos e confusione?**



Non che io condivida la scelta dell'amministrazione, *sono il primo a criticarla*, non tanto la scelta del dolce, quanto aver ascoltato i cittadini, si proprio così; la verità è che l'anno scorso i genitori chiesero la possibilità di poter portare il pasto da casa, cosa negata, faccenda per la quale si sta muovendo il **CODACONS** (leggi articolo). Molte sono state le proposte per abbassare il costo della mensa ma nessuna era attuabile, quindi l'amministrazione, che non è una **dittatura** del sindaco *Fabio Fucci* e che *quinidi non "comanda" nulla*, ha accolto la richiesta di eliminare l'unico *alimento non utile al fabbisogno giornaliero* e anzi controproducente per il problema di *obesità infantile*. Fin qui tutto bene, il grosso sbaglio dell'amministrazione è stato quello di accettare l'introduzione a pagamento della merenda, creando così disparità tra chi può permettersela o semplicemente non ha voglia di metterla nello zaino di suo figlio e chi invece non può permettersela, oppure potrebbe ma vuole dare al bambino una merenda più sana portandola da casa.

Questa è una recriminazione nei confronti dell'amministrazione, composta da persone votate dalla maggioranza dei cittadini che ha riposto in loro la fiducia; lodevole il fatto che ascoltino la popolazione, ma poi le scelte devono essere assolutamente le loro, questo è anche un problema dovuto alla poca esperienza politica.

Non è stato condannato a morte nessuno e c'è ancora possibilità di togliere definitivamente la merendina a tutti, così come avviene in altre regioni dove preferiscono evitarla per motivi inerenti l'alimentazione.

Alla fine della storia, i giornalisti sono riusciti a trasformare una merendina in un atto antisemita, peggio dell'Ebreo Internazionale di Henry Ford!

---

## Le Dissolute Assolute



Locandina dello spettacolo

**Le dissolute assolute – (ovvero le donne del Don Giovanni) – Nel Teatro di Luca Gaeta il pubblico è protagonista.**

Una via flebilmente illuminata da pochi lampioni, ragazze che sfacciate e sensuali sorridono e adescano i passanti, allusive e splendidamente seminude...

Inizia così, già prima di iniziare fuori dal teatro lo spettacolo ideato scritto e diretto da **Luca Gaeta**, artista e **Regista Pometino** che dopo il successo di "Confessioni di un



**Burattino**” porta in scena una “pièce teatrale” molto originale che interagisce avvolge e letteralmente coinvolge.

Si diceva fuori dal teatro dunque e lì dov'è appeso un cartello con il “Listino prezzi” delle prestazioni svolte da un bordello senza tempo e con la “**Maman**” tenutaria (così bella da scompigliare e disorientare i turisti e i passanti intorno all'ingresso del Teatro) che chiama a gran voce il “**Servo Leporello**” fedele di un **Don Giovanni** quanto mai metaforico e che poi in scena non comparirà mai.

E Leporello che dopo una breve e divertentissima apologia del suo padrone ci introduce nel cuore scuro e perverso della scena, dove ad una ad una incontreremo le vittime adoranti eppur ferite a morte nell'anima e nella virtù dal fantasma dai mille volti di Don Giovanni. Tutto si dipanerà in un duetto continuo con il pubblico che rimane prima sorpreso e poi coinvolto e parte attiva che vibra in scena e determina con le sue reazioni il ritmo tra dramma comicità e farsa e come nella più alta tradizione della commedia dell'arte.



Un momento dello spettacolo

Le ragazze (di una bellezza quasi imbarazzante) racconteranno l'incontro fugace con la felicità amorosa e il suo dissolvimento pagato a caro prezzo, tutte vittime di quel Don Giovanni capro espiatorio dell'“**amour fou**” e simbolica incarnazione dell'egoismo e della sfacciata ricerca del piacere che alberga in ogni uomo.

Uno spettacolo quello scritto da **Luca Gaeta** che incanta, che costringe ad interrogarci sull'amore e su cosa si fa per amore, tutto a contatto diretto e attivo con le attrici (tutte bravissime) che formano un gruppo stupendo abilmente scelto e diretto dal Regista che le rende protagoniste tutte di un'esperienza teatrale che per lo spettatore non dimenticherà facilmente.

**Un testo curato in ogni parola da Gaeta che dimostra di essere artista vero**, interpretato con abilissimo ritmo e creatività da **Marco Giustini** che nel ruolo di **Leporello** regala bagliori di bravura eccelsa con movenze divertenti e divertite che ne fanno un predestinato a grandi palcoscenici

**Uno spettacolo da non perdere.**



Il Regista Pometino Luca Gaeta

**Piccolo Teatro Campo d'Arte  
via dei Cappellari, 93 – Roma**

spettacolo è scritto, ideato e diretto da **Luca Gaeta**.

Il cast: **Laura Gigante, Nela Lucic, Valentina Ghetti, Valeria Pistillo, Lucia Rossi, Mariaelena Masetti Zannini, Janet De Nardis, Annamaria Zuccaro, Glenda Canino, Giulia Morgani, Eleonora Gnazi, Claudia Donzelli, Melody Kueiros e Marco Giustini.**

prossime date:

**MAGGIO:** dal 14 al 17, dal 28 al 31

**GIUGNO:** dal 4 al 7, dall'11 al 14 e dal 18 al 21.

Ogni giorno due spettacoli: alle 21 e alle 22.30

Produzione Marc Produzioni!

Per informazioni : pagina face book:

<https://www.facebook.com/pages/LE-Dissolute-Assolte/392994234154271>

---

# Il Movimento 5 Stelle presenta la lista per le Elezioni Europee 2014



Sabato 10 maggio il **Movimento 5 Stelle** ha presentato, in **piazza Indipendenza a Pomezia**, la lista per le Elezioni Europee 2014.

Il Movimento, fedele alla sua linea "Nessun manifesto sui muri, solo confronto in piazza", ha preferito il contatto diretto con i cittadini pometini per parlare dei **Sette punti per l'Europa** spiegati direttamente dai **candidati al Parlamento Europeo Matteo Della Negra, Fabio Massimo Castaldo, Bianca Maria Zama, Mara Ziantoni**. Sono inoltre intervenuti il consigliere regionale Valentina Corrado e i consiglieri comunali di Pomezia.

Tutte le tematiche affrontate hanno avuto come punto centrale la battaglia in Europa per l'Italia, con la priorità immediata , per salvare l'economia italiana, di cancellare il Fiscal Compact. Il confronto ha dato ampio spazio anche agli altri punti del programma come l'adozione degli Eurobond , l'abolizione del pareggio di bilancio e il referendum per decidere se rimanere con l'Euro informando i cittadini sui pro e i contro della moneta unica.

Riportiamo i **Sette punti per l'Europa del M5S** per le **Elezioni Europee del 25 maggio 2014**:

### **1 – ABOLIZIONE DEL FISCAL COMPACT**

E' un patto di bilancio europeo che consegna paesi come l'Italia alla miseria, con tagli che vanno dalla scuola alla sanità e nuove tasse, che uccidono ogni possibilità di ripresa. Monti, Berlusconi e tutto il PD hanno impegnato l'Italia a versare 50 miliardi di Euro all'anno all'Unione Europea. Un massacro per il nostro Paese. Va abolito immediatamente.

### **2 – ADOZIONE DEGLI EUROBOND**

Gli eurobond sono titoli di debito pubblico emessi dall'Unione Europea, la cui sovranità è garantita da tutti i Paesi. Servono a creare una "Comunità Economica", dove ciascun paese aiuta l'altro. Oggi invece l'Europa è schiava di Germania e Francia, che hanno abbandonato gli stati in difficoltà al loro destino, come è successo per la Grecia.

### **3 – ALLEANZA TRA PAESI MEDITERRANEI PER UNA POLITICA COMUNE**

Italia, Spagna, Grecia e Portogallo subiscono gli effetti di un'economia a rilento e una crisi dilagante. Proponiamo un'Alleanza fra Paesi Mediterranei con l'obiettivo di una "Politica Comune" per superare insieme le difficoltà.

### **4 – INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE E NUOVE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ESCLUSI DAL LIMITE DEL 3% ANNUO DI DEFICIT DI BILANCIO**

I governanti italiani, quando non riescono a finanziare i

giovani e le nuove imprese, danno la colpa al vincolo del 3% sul rapporto deficit/PIL. Dobbiamo togliere tale vincolo, dando slancio alla ricerca, all'innovazione e alla messa in sicurezza del nostro territorio.

## **5 – FINANZIAMENTI PER ATTIVITÀ AGRICOLE E DI ALLEVAMENTO FINALIZZATE AI CONSUMI NAZIONALI INTERNI**

Il basso costo della manodopera di alcuni paesi fuori dall'Unione Europea sta massacrando l'agricoltura italiana, che non può competere con i prezzi dei prodotti provenienti dagli altri paesi. Servono dei vantaggi fiscali per i nostri prodotti, e incentivi che rendano merito alla loro eccellente qualità.

## **6 – ABOLIZIONE DEL PAREGGIO DI BILANCIO**

Il pareggio di bilancio non è una necessità economica. Se lo sono inventati per ideologia. Esso obbliga l'Italia a chiudersi in nella morsa di dover far quadrare i conti, pareggiando costi e ricavi. In un periodo di crisi come il nostro significa togliere soldi a settori come le pensioni, la sanità e l'istruzione.

## **7 – REFERENDUM PER LA PERMANENZA NELL'EURO**

Se l'Europa non applicherà le misure necessarie affinché diventi davvero una Comunità in cui tutti si aiutano a vicenda, chiederemo agli italiani di valutare le ragioni del SI e del NO all'Euro esprimendosi con un voto. Decideremo NOI, tutti insieme, il nostro futuro in Europa.

---

# Elezioni Europee 2014 : come si vota?



Il **25 maggio 2014** i cittadini italiani voteranno per il **rinnovo del Parlamento Europeo**, unico organo dell'Unione europea eletto direttamente dai cittadini.

I deputati sono eletti ogni cinque anni dagli elettori di tutti i 28 Stati membri dell'Unione europea e le consultazioni 2014 eleggeranno un totale di 751 deputati di cui **73** verranno eletti nel nostro paese, con legge elettorale proporzionale con soglia di sbarramento al 4%, e **rappresenteranno i cittadini italiani al Parlamento Europeo**.

**Le elezioni europee** saranno anche il banco di prova per la **politica interna** e per i partiti in quanto le percentuali dei consensi che riceveranno da queste consultazioni potrebbero influenzare gli attuali equilibri di governo.

## Come si vota?

Gli elettori italiani voteranno il **25 maggio 2014 dalle 7.00 alle 23.00**. Si voterà esclusivamente nella giornata di domenica.

Potranno votare **i cittadini italiani che avranno compiuto 18 anni** di età entro il giorno delle elezioni.

Potranno votare in Italia anche i cittadini di altri Paesi membri Ue iscritti nell'apposita lista elettorale del comune italiano di residenza.

Gli elettori troveranno nella **scheda elettorale sulla sinistra** una serie di riquadri con i simboli delle liste candidate e

dovranno quindi tracciare un segno sul simbolo della lista prescelta, **sulla destra** invece troveranno tre righe per indicare altrettante preferenze.

**Si potranno esprimere quindi da una a tre preferenze.**

**Attenzione alla rappresentanza di genere:** nel caso in cui si vorranno indicare tutte e tre le preferenze, una dovrà essere di sesso differente dalle altre due, pena l'annullamento della terza preferenza, quindi o due uomini e una donna o due donne e un uomo.

Si potrà scrivere il solo cognome del candidato ma in caso di omonimia nella stessa lista sarà necessario indicarne nome e cognome.

Tutti i dati utili alla corretta espressione di voto saranno obbligatoriamente esposti nel manifesto appeso fuori dalla sezione elettorale.

**Gli elettori dovranno esibire la tessera elettorale ed un documento valido.**

A **Pomezia** sono 49 le sezioni in cui si voterà il **25 maggio 2014 dalle 7.00 alle 23.00**. Gli scrutatori sono stati sorteggiati il 30 aprile 2014 tramite sorteggio pubblico e telematico.

Tutti coloro che avessero esaurito gli spazi di validazione sulla **tessera elettorale** o la stessa risulti deteriorata, potranno ricevere un nuovo esemplare del documento previa presentazione di un' apposita domanda e consegna dell'originale deteriorato o completo.

In caso di smarrimento si dovrà richiedere il **rilascio di una nuova tessera.**

L'ufficio a cui rivolgersi è l'**Ufficio Elettorale di Pomezia**, Piazza San Benedetto da Norcia al Palazzo Anagrafe, oppure presso la **Delegazione di Torvaianica**, Lungomare delle Sirene,



109.

Presentarsi presso l'Ufficio Elettorale muniti di documento di riconoscimento.

---

## Continua l'avventura di Giada Agasucci



Il percorso di **Giada** all'interno del programma la vede tra i primi allievi ad accedere alla scuola, direttamente dai provini, diventa titolare di un banco già nella prima puntata. Il suo rendimento è stato sempre degno di nota, lo conferma il fatto di non aver mai avuto la maglia nera o di non essere mai stata messa in sfida e si è conquistata senza intoppi il semaforo verde di passaggio al serale. Questa è la sua descrizione ripresa dal sito ufficiale di **Amici 13**:

- 18 anni di **Pomezia**, canta da quando ha 7 anni.
- Vive con i suoi genitori e sua sorella.
- Frequenta il quinto anno di ragioneria.

Oltre al canto le piace ballare la salsa cubana. Fa la catechista ad un gruppo di bambini. Non sopporta la maleducazione, l'arroganza, l'incoerenza e l'indecisione. Le piacciono infatti le persone determinate e che "sanno tener testa". Vorrebbe essere meno impulsiva. Pensa di non piacere a nessuno al primo impatto risultando antipatica e risoluta, anche se si definisce molto estroversa, disponibile e generosa. Si sente inadeguata in compagnia di persone più

grandi di lei.

Pensa che sia stata la musica a scegliere lei.

*“Per me la musica è libertà, perché riesco ad esprimere ciò che non riesco a d esprimere in altro modo”.*

Noi pometini la conosciamo bene, abbiamo avuto la gioia di sentirla cantare sul palco del nostro **Pomezia free Music** già 10 anni fa, quando il suo talento iniziava a farsi sentire, così come nelle edizioni successive, mentre le sue doti vocali diventavano sempre più una certezza negli anni.

Prima di arrivare ad Amici, nonostante sia così giovane, **Giada** ha avuto già diverse soddisfazioni, partecipando a molti festival e concorsi, vincendo l'**Anzio's Got Talent** e il **Festival Canoro Sognando le stelle 2013**.

Il passaggio al serale di **Amici** la vede nella squadra blu capitanata dal direttore artistico Miguel Bosè, L'abbiamo vista duettare con i “grandi della musica” tra cui **Kylie Minogue**. Personalmente la sua esibizione che ho preferito è stata X0 di **Beyoncé**, un pezzo che non conoscevo e che la voce di Giada mi ha fatto apprezzare più dell'originale.

E oggi finalmente, decisamente in ritardo rispetto agli altri concorrenti, arriva il **suo primo inedito “Da capo”**. Un pezzo melodico, molto delicato, perfetto per la sua voce limpida.

Le premesse ci sono tutte, il talento non manca...

In bocca al Lupo

---

**Trasparenza a Pomezia:  
sorteggio pubblico e**

# telematico degli scrutatori per le europee del 25 maggio



Il giorno 30 aprile si è svolto a Pomezia il **sorteggio telematico** per la nomina **degli scrutatori** che saranno impegnati domenica 25 maggio nei 49 seggi cittadini; presenti durante tutta la fase di elaborazione dati nell'ufficio elettorale in piazza San Benedetto da Norcia, il Sindaco Fabio Fucci, i consiglieri comunali Claudia Picca, Stefano Alunno Mancini, Massimo Abbondanza e diversi cittadini interessati all'estrazione.

Il sorteggio è cominciato alle ore 11.00 ed il computer ha estratto tramite un **algoritmo di randomizzazione 198 scrutatori sui 266 partecipanti totali**, assegnando a ciascuno il numero del seggio del quale farà parte; gli esclusi verranno inseriti nelle riserve e subentreranno in caso di rinuncia dei selezionati. Le operazioni si sono concluse poco prima delle 13.00 e nell'arco di pochi giorni saranno pubblicate le liste.

Tutto ciò è stato possibile grazie al nuovo regolamento redatto nei mesi scorsi dall'amministrazione comunale (che tra i criteri di preferenza include *l'occupazione ed il reddito*) nel quale l'articolo 6 cita testualmente: "Il sorteggio deve svolgersi in seduta pubblica e avverrà mediante l'utilizzo di apposito strumento informatico". In questo modo è stata garantita ai cittadini la massima trasparenza ed imparzialità nell'assegnazione dei seggi, evitando che singoli consiglieri decidessero, a propria discrezione come d'abitudine, il piazzamento di propri conoscenti nei vari plessi scolastici.; senza dubbio un inequivocabile passo in avanti in favore dell'intera cittadinanza.

Elenco degli scrutatori nominati.

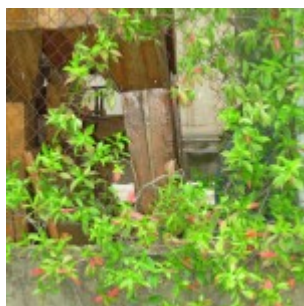
---

## L'audace colpo dei Soliti Ignoti.. a Pomezia

Chi non ricorda le due celebri pellicole di Mario Monicelli (1958) e Nanni Loy (1959) in cui la banda "dei soliti ignoti" mette a segno mirabolanti colpi dai finali imprevedibili ed assolutamente geniali nella loro triste ironia?

"I soliti ignoti" e "l'audace colpo dei soliti ignoti" hanno fatto scuola, sono riconosciuti come capolavori della cinematografia nazionale e ricordiamo tra gli altri Gassman, Totò, Manfredi, la Cardinale, Mastroianni e tanti altri le cui interpretazioni sono assolutamente uniche.

Ho ripensato a questi due film pochi giorni fa quando sono venuto a conoscenza di alcuni fatti accaduti nella sede del **Comitato di Quartiere Nuova Lavinium** a Pomezia.



Alcuni "ignoti" hanno, infatti, **scassinato** il chiavistello del cancello e fatto un buco nella recinzione per **sottrarre dei beni assai "preziosi"**. Nell'ordine, la motocarozzetta utilizzata dalla Befana "Nonna Lavinia" e i cui resti sono stati ritrovati vicino la chiesa, ed il pupazzo raffigurante "George Pig" realizzato qualche mese fa come parte del carro allegorico del comitato

nell'ambito dell'edizione 2014 del carnevale pometino.

**Esattamente, avete capito bene: un triciclo fatto artigianalmente con un carretto ed un vecchio motorino e un pupazzo di carnevale di cartapesta.**

State sorridendo? In effetti si, sarebbe quasi comico se non ci fosse la tristezza data dalla consapevolezza che si è violata, in questo modo, non solo una proprietà privata, che tra l'altro rappresenta idealmente **“la casa del quartiere”** e quindi di tutti coloro che abitano a Nuova Lavinium, ma che si è **violato lo spirito** che anima le persone che dedicano il loro tempo, le energie, le passioni per contribuire a “fare qualcosa” per gli altri.



**Persone che danno il loro contributo** per fare un carro di carnevale per le occasioni di festa, che danno le caramelle ai bambini alla Befana, che passano giornate nelle scuole per un orto didattico, partecipano agli eventi del Comune, spesso come protagonisti o comunque con un supporto morale oltre che fisico, che offrono il loro tempo alle altre Associazioni nelle loro attività, che si impegnano per rendere non solo il quartiere ma tutta Pomezia più vivibile contribuendo a progetti urbanistici ed ambientali, a volte promuovendoli loro stessi e suggerendone possibili soluzioni.

“George Pig” non è quindi solo cartapesta e ferro saldato, ma è studio, impegno, sudore, voglia di fare, di stare insieme, di far stare bene gli altri. E poi vogliamo dirla tutta? Cari “ignoti”, che ci dovete fare con George Pig? O forse volete usarlo come feticcio a mo’ di porchetta per libagioni virtuali?



Eccoli qui quindi i nostri soliti ignoti, impegnati nel rubare un "piatto di pasta e ceci". A noi resta solo l'amarezza.